



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"  
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



## ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98) Classe Quinta Sezione A

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"FERRARIS – DE MARCO – VALZANI"

POLO TECNICO PROFESSIONALE "MESSAPIA"

Coordinatore: Prof. Alberto CARROZZO

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rita Ortenzia DE VITO

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Meccanografico: **BRIS01400X**

Codice Fiscale: **91071150741**

Codice Univoco Ufficiale: **UFYERO**

Sito web: [www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Centrale: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



## INDICE:

- <b>Profilo, culturale, educativo e professionale</b>	<b>pag. 4</b>
- <b>Profilo in uscita: risultati di apprendimento e competenze di riferimento</b>	<b>pag. 5</b>
- <b>Tempo scuola</b>	<b>pag. 8</b>
- <b>Analisi del contesto e rapporti col territorio</b>	<b>pag. 9</b>
- <b>Caratteristiche dell'utenza</b>	<b>pag. 9</b>
- <b>Presentazione della classe</b>	<b>pag. 10</b>
- <b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>pag. 13</b>
- <b>Piano di sviluppo delle competenze attraverso i contributi delle discipline</b>	<b>pag. 14</b>
- <b>Modalità di interazione con le famiglie</b>	<b>pag. 14</b>
- <b>Criteri di attribuzione dei crediti scolastici</b>	<b>pag. 15</b>
- <b>Criteri di valutazione</b>	<b>pag. 17</b>
- <b>Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di Stato</b>	<b>Pag. 18</b>
- <b>Valutazioni</b>	<b>Pag. 18</b>
- <b>Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato</b>	<b>Pag. 22</b>
- <b>Scheda informativa del docente di Italiano</b>	<b>Pag. 24</b>
- <b>Scheda informativa del docente di Storia</b>	<b>Pag. 26</b>
- <b>Scheda informativa del docente di Matematica</b>	<b>Pag. 30</b>
- <b>Scheda informativa del docente di Lingua Inglese</b>	<b>Pag. 32</b>
- <b>Scheda informativa del docente di Diritto ed Economia politica</b>	<b>Pag. 35</b>
- <b>Scheda formativa del docente di Tecnica prof.le dei Servizi comm.li</b>	<b>Pag. 43</b>
- <b>Scheda informativa del docente di Religione</b>	<b>Pag. 46</b>



---

- Scheda informativa del docente di Teorie e Tecniche della Comunicazione	pag. 49
-Scheda informativa del docente di Lingua Francese	pag. 51
- Scheda informativa del docente di Scienze motorie	pag. 53
- Griglie di valutazione di I e II e prova e del colloquio	pag. 57
-UDA relativa a Cittadinanza e Costituzione	pag. 74
- Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro e Schede informative delle tutor	pag. 77
- Allegati	pag. 80
- Nuclei tematici	pag. 82
-	



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"  
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



## L'ISTITUTO

**L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Ferraris-De Marco-Valzani"**, nasce dalla fusione di tre anime: l'indirizzo professionale Industria e Artigianato dell'ex IPSIA "Ferraris" e l'indirizzo professionale Servizi Commerciali dell'ex "De Marco", due sedi storiche dell'offerta formativa brindisina, e l'Istituto Tecnico Economico-Tecnologico "Valzani" di S. Pietro Vernotico che, a partire dall'a.s. 2018/2019, hanno costituito il **Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"**. L'origine del nome **MESSAPIA** nasce dal territorio su cui sorgono i tre plessi scolastici, l'antica Terra dei Messapi, terra tra due mari, che rievoca la nostra tradizione storico-culturale, un passato che si rinnova nelle forme e nei contenuti, perché "fare le cose vecchie in modo nuovo, questa è l'innovazione" (Joseph Alois Schumpeter). I tradizionali indirizzi di studio assumono oggi connotazioni innovative in quanto l'approccio didattico formativo si avvale di tecnologie digitali per soddisfare il mercato del lavoro che richiede oggi nuovi profili professionali al passo con lo sviluppo tecnologico. Punto di forza dei nostri indirizzi di studio è l'alta percentuale di attività laboratoriale, che copre circa il 60% del monte ore annuale, la personalizzazione del piano di studi nei percorsi professionali, in linea con la Legge di riforma n.61/2017, l'attenzione rivolta alle lingue straniere con rilascio di certificazione per le competenze di inglese B1 e B2 e il conseguimento del diploma "**Baccalaureat**" in francese nell'indirizzo Tecnico Economico articolazione Turismo, i corsi per il rilascio di certificazioni di competenza specialistica nei diversi settori. Gli indirizzi professionali, in regime di sussidiarietà integrativa, rilasciano **qualifiche professionali** a conclusione del 3° anno, riconosciuti, e spendibili a livello nazionale e comunitario, ai sensi **DGR-Puglia 23 febbraio 2016, n. 133**

## LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

---

### IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELL'ISTITUTO

---

I percorsi di istruzione professionale (di seguito denominata I.P.) sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40. I percorsi di I.P. concorrono all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge n. 107/2015, come «Scuole territoriali dell'innovazione», svolgendo una «funzione di cerniera» tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, nel consolidare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti acquisiti nel primo ciclo e innalzarli progressivamente nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale di cui al presente Allegato. Ciò al fine soprattutto di contrastare le disuguaglianze socio-culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in Scheda informativa «nuovi lavori», prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente. Le istituzioni



scolastiche che offrono percorsi di I.P. possono ampliare, sulla base della programmazione delle Regioni, l'offerta formativa unitaria e integrata tra i percorsi di I.P. e i percorsi di IeFP per il conseguimento delle qualifiche professionali di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 226/2005 come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo, s.m.i. ed in ultimo **DGR-Puglia 23 febbraio 2016, n. 133**

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (P.E.C.U.P.) esplicita ciò che lo studente, che sceglie la nostra Scuola, a conclusione del percorso, deve sapere, SAPER fare ed agire per costruire il proprio progetto di vita e di lavoro. Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

### **PROFILO IN USCITA (D.P.R. 87/88/89 2010)**

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

---

#### **PROFILO DEL DIPLOMATO**

---

L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentano di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari.

In particolare, l'ambito commerciale tende a sviluppare competenze che orientino lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in Scheda informativa alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

È in grado di:

- Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali.
- Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi.
- Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo – contabile.
- Contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing.
- Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.
- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore.
- Organizzare eventi promozionali.



- Utilizzare tecniche di Scheda informativa e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni.
- Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore.
- Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

---

## COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE

---

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del *brand* aziendale adeguate alla *missione* alla *policy* aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali

### Possibilità di impiego per l'indirizzo economico - aziendale

- Attività commerciali in proprio
- Consulente del lavoro
- Assistente presso uno studio commerciale o notarile
- Collaboratore nella gestione aziendale
- Costituzione di cooperative



---

## IL TEMPO SCUOLA

---

Nel rispetto dei vincoli ministeriali e regionali (in particolare quelli relativi al numero complessivo di ore di lezione annuali), la struttura generale del nostro orario scolastico è così organizzata: Le classi prime hanno un quadro orario di 33 ore settimanali, seconde, terze, quarte e quinte hanno un quadro orario di 32 ore settimanali. Le classi quinte terze, quarte e quinte ESABAC hanno un quadro orario di 33 ore settimanali. Il nostro Istituto ha articolato l'offerta didattica su 5 giorni della settimana e ciò è scaturito dall'urgenza di adeguare la scuola alle richieste dei tempi moderni e dai nuovi bisogni dei diversi attori sociali che operano all'interno ed all'esterno della scuola (docenti, operatori scolastici, famiglie, studenti, mondo del lavoro, ecc.). Alcune delle motivazioni che hanno portato alla scelta di questa distribuzione oraria settimanale possono così sintetizzarsi:

- Avere due giorni di pausa consecutivi è utile: il sabato libero offre vantaggi a tutte le componenti della vita scolastica: insegnanti, alunni, famiglie e personale ATA. Consente, infatti, di organizzare meglio il lavoro e il tempo libero. Due giorni liberi consecutivi danno, inoltre, la possibilità di recuperare meglio le energie e offrono una maggiore possibilità di utilizzare il week end.
- E' possibile una strutturazione dell'orario scolastico più razionale e più semplice: la presenza di tutti gli insegnanti nei cinque giorni consente di organizzare un orario scolastico che tenga maggiormente conto dei criteri didattici: distribuzione equilibrata delle discipline sia nel corso della giornata che della settimana; organizzazione dell'attività didattica giornaliera in blocchi di due ore consecutive di lezione con la presenza massima di tre, quattro materie ( questo consente agli alunni di concentrarsi nello studio di un minor numero di discipline rispetto alla situazione attuale). Ne consegue una ottimizzazione dei tempi: riduzione degli spostamenti tra classi; migliore organizzazione dell'orario interno.
- Maggiore funzionalità complessiva: tutti gli insegnanti presenti per cinque giorni offrono una maggiore funzionalità complessiva. E' più semplice lavorare insieme fra colleghi per attività di programmazione e valutazione. Maggiori possibilità di organizzare un orario che favorisca una didattica a classi aperte per attività di recupero e potenziamento. Maggiore disponibilità per le sostituzioni dei colleghi assenti. La settimana corta consente l'apertura pomeridiana della segreteria e quindi un migliore servizio per l'utenza.
- Giorno libero uguale per tutti i docenti: il sabato come giorno libero per tutti consente una ripartizione più equa del lavoro fra i docenti e una maggiore giustizia nell'attribuzione del sabato che notoriamente è richiesto dalla maggioranza degli insegnanti. Il sabato, infatti, è l'unico vero giorno libero nel mondo della scuola, tenuto conto del fatto che in tutti gli altri giorni della settimana è possibile fissare riunioni degli OO.CC.
- Risparmio economico: La chiusura della scuola il sabato comporta un risparmio derivante dalla riduzione dei costi di gestione.



---

## ANALISI DEL CONTESTO

---

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti si presenta piuttosto omogeneo e di livello basso o medio-basso. Tale omogeneità rende la pianificazione e la programmazione didattica più semplice, generale e condivisibile dalla totalità del corpo docente; in molti casi più vicina alle necessità degli studenti con bisogni educativi speciali. Per analisi più approfondite del contesto territoriale si può vedere il RAV: <http://ext.pubblica.istruzione.it/snvservizi/ravpubcomp/BRR01401V>.

---

## I RAPPORTI CON IL TERRITORIO

---

La scuola collabora con enti, istituzioni e organizzazioni aggreganti ed associative:

1. Amministrazione comunale e provinciale;
2. Biblioteca Arcivescovile "De Leo";
3. Pro-Loco, Ente per il turismo;
4. Musei comunali e privati;
5. Istituti di scuola secondarie di I grado e II grado;
6. ASL;
7. Associazioni "Migrantes", "Oltre l'orizzonte", "La Rinascita", "GAL Terra dei Messapi", "Libera", "Associazioni di categoria", "FAI", "Caritas", "Sorooptimist", "Lions";
8. Parrocchie.
9. Camera di Commercio
10. Agenzia delle Entrate
11. Camera Penale
12. Guardia di Finanza
13. Carabinieri
14. WWF
15. Archivio di Stato
16. Università degli studi di Bari





## 17. UniSalento

---

### CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

---

Pur tenendo in considerazione le specificità delle singole realtà territoriali in cui insistono le scuole dell'istituto e quindi dei contesti familiari di provenienza degli studenti, nel complesso può ritenersi che il background socio- culturale degli studenti è, nel complesso medio- basso, ed evidenzia una limitata percezione del ruolo della formazione e delle professionalità ad essa dedicate. Le modalità relazionali, spesso disfunzionali degli studenti, evidenziano attitudini comportamentali che, soprattutto nelle classi del biennio, impongono un impegno notevole nella scolarizzazione degli alunni. In un rilevante numero di casi, essenzialmente per fattori attribuibili alla sfera familiare, risulta problematico condurre gli alunni quanto meno all'adempimento dell'obbligo scolastico. Il deficit di motivazione culturale/strumentale può essere individuato come la principale causa dell'elevata dispersione scolastica.



## ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
Lingua e letteratura italiana e Storia	Caiolo Antonia Franca*
Lingua Inglese	Summa Simona
Educazione fisica	Calabrese Angela
Francese	Carrozzo Alberto
Matematica	Marasco Anna Rina
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Castiello Anna*
Laboratorio di Informatica	Cerrone Marialuisa
Diritto/Economia	Scanni Raffaella
Tecniche di Comunicazione e Relazione	Quarta Elisabetta*
Religione/attività alternativa	Stifanelli Anna

\*Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni.

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5<sup>^</sup> A

**Numero alunni : 4,      3 ragazze e un ragazzo**

#### Risultato degli anni precedenti

<b>Risultato finale del 3° anno</b>		<b>Risultato dello scrutinio finale del 4° anno</b>	
<b>Classe composta da n° 8 alunni</b>		<b>Classe composta da n° 8 alunni</b>	
<i>N° alunni promossi</i>		<i>n° alunni promossi</i>	
<i>N° alunne promosse</i>		<i>n° alunne promosse</i>	
<i>N° alunni non promossi</i>		<i>n° alunni non promossi</i>	



<i>N° alunne non promosse</i>	0	<i>n° alunne non promosse</i>	0
<i>N° alunni promossi con debito formativo</i>	0	<i>n° alunni promossi con debito formativo</i>	
<i>N° alunne promosse con debito formativo</i>	0	<i>n° alunne promosse con debito formativo</i>	0

La classe, composta da 4 alunni, 3 ragazze e 1 ragazzo. All'inizio dell'anno la classe è apparsa corretta, sebbene con interesse e partecipazione non sempre adeguati. Nel corso dell'anno gli allievi, nella quasi totalità, non sono stati in grado di mettere a punto un metodo di studio efficace ed adeguato all'impegno che l'ammissione all'esame di stato richiedeva, mantenendo un atteggiamento apatico, ad eccezione di qualche sporadico caso in cui i livelli di competenza e di preparazione risultano adeguati.

È una classe "articolata", che unisce i due indirizzi relativi a "operatore amministrativo" ed "operatore grafico pubblicitario".

Nel corso del triennio si è verificato un certo avvicendamento di docenti che ha penalizzato lo svolgimento della didattica delle discipline coinvolte e non sempre gli alunni hanno saputo adattarsi alle diverse impostazioni didattico – metodologiche, nonché ai differenti stili valutativi.

In ambito linguistico e nelle discipline professionalizzanti si registra un lieve ritardo nello svolgimento del programma a causa del sovrapporsi di varie festività, assemblee e partecipazione ad attività integrative, proprio durante le ore di lezione previste.

Dal punto di vista cognitivo, la classe si caratterizza per una certa indolenza, lentezza nei ritmi di apprendimento e difformità di competenze espressive.

Non tutti gli studenti hanno dimostrato una sufficiente partecipazione all'attività didattica, raggiungendo solo parzialmente gli obiettivi didattici ed educativi previsti.

Lacunosa e modesta risulta la preparazione individuale. Il lavoro svolto a casa, per la maggior parte degli alunni, è stato parziale, superficiale e saltuario. Due allieve non sempre hanno instaurato un dialogo educativo positivo e corretto, inoltre hanno fatto registrare frequenti assenze dalle lezioni, ripetuti ingressi in ritardo al mattino e diverse uscite anticipate. Gli studenti presentano, inoltre, incertezze espressive sia negli scritti che nell'orale, soprattutto in L2. Ciò, naturalmente, non sempre consente una esposizione degli argomenti pienamente efficace. L'applicazione nello studio potrebbe sicuramente migliorare, sebbene nelle materie di indirizzo professionalizzante mostrino un impegno più assiduo ed un interesse più motivato. In particolare un'alunna, ha palesato difficoltà di apprendimento per cui il consiglio di classe ha predisposto un piano di studi personalizzato.

L'altra metà del gruppo classe si è distinto per partecipazione più costruttiva alle lezioni e si è impegnato con discreta regolarità, conseguendo apprezzabili risultati. Alcuni studenti sono stati impegnati nel progetto "ASL in formazione e apprendimento sul campo" attinente lo sviluppo delle



competenze di indirizzo economico aziendale in materia amministrativa e fiscale. L'attività di Stage si è svolta c/o i CAAF locali e l'azienda L'Estro, Università degli studi di Bari in orario extracurricolare, attraverso microcicli di formazione, iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro in collaborazione con aziende, incontri con G.d.F, Carabinieri, Forze Armate, Agenzia delle Entrate, Confindustria, per modalità su svolgimento possibili concorsi pubblici; si è inoltre curata l'informazione riguardo gli ITS in Puglia e fuori regione.

Complementare con le attività di Stage, è stato il viaggio di istruzione a Barcellona con attività di alternanza scuola lavoro a bordo della nave Grimaldi. La classe ha inoltre partecipato agli incontri di promozione di legalità nell'ambito del progetto "Educhiamoci alla Legalità" che ha visto gli alunni impegnati in diverse attività tra cui l'adozione della "vittima di mafia: Giancarlo Siani" e la partecipazione alla ventiquattresima giornata regionale in memoria delle vittime di mafia organizzata da "Libera" in data 21 marzo 2019.



---

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

---

Di seguito, secondo una suddivisione nelle varie aree di pertinenza, vengono elencati gli Obiettivi Generali di Apprendimento che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

---

## OBIETTIVI TRASVERSALI

---

Nel biennio di specializzazione, in un'ottica di continuazione del lavoro svolto nel corso del triennio precedente, saranno curati con attenzione i seguenti obiettivi didattici generali trasversali comuni a tutte le discipline:

---

## OBIETTIVI EDUCATIVI- FORMATIVI

---

### A. EDUCATIVI-FORMATIVI

1. Acquisire la capacità di saper lavorare in gruppo
2. Rispettare le regole e le scadenze
3. Acquisire l'abitudine a studiare ogni problema attraverso l'analisi dei dati posseduti
4. Affrontare in modo razionale e non meccanico gli esercizi solo dopo aver studiato e assimilato la teoria
5. Acquisire competenza nel prendere decisioni, in modo tale che queste siano sempre coerenti e motivate
6. Sviluppare il senso critico – riflessivo

### B. COGNITIVI

1. Saper individuare gli elementi chiave in ogni argomento
2. Saper effettuare interventi pertinenti e ordinati
3. Sviluppare le capacità di correlare situazioni astratte a situazioni concrete
4. Acquisire un'espressione essenziale e rigorosa
5. Potenziare le capacità che permettono i processi induttivi e deduttivi
6. Acquisire rigore espositivo e logico

## METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

I caratteri della disciplina e le tipologie degli utenti a cui il corso si rivolge, accentuano la necessità di utilizzo di metodologie didattiche che sollecitino la partecipazione attiva degli studenti e sviluppino le capacità di modellizzare e rappresentare la realtà e pertanto la metodologia di insegnamento tenderà a:

- evitare che prevalgano aspetti meccanicistici o visioni frammentarie della disciplina adottando un approccio sistematico degli argomenti;



- accostarsi ai problemi in modo graduale e ciclico, così da garantire sin dall'inizio una significativa visione globale e successivamente i necessari approfondimenti;
- partire sempre dall'osservazione diretta dei fenomeni aziendali per coglierne la logica e le caratteristiche che saranno poi sottoposte a successive generalizzazioni ed analisi;
- sviluppare nello studente capacità rivolte all'analisi ed alla valutazione delle complesse situazioni studiate;
- abituare lo studente a produrre documentazione riferita alle fonti di informazione, alla descrizione delle situazioni, alla programmazione del lavoro, alla motivazione delle scelte effettuate.

STRUMENTI	METODOLOGIE DIDATTICHE
<input type="checkbox"/> libro di testo            x <input type="checkbox"/> dispense                    x <input type="checkbox"/> testi di consultazione x <input type="checkbox"/> sussidi audiovisivi      x <input type="checkbox"/> sussidi informatici      x <input type="checkbox"/> laboratorio                x	<input type="checkbox"/> lezione frontale            x <input type="checkbox"/> lezione dialogata        x <input type="checkbox"/> insegnamento per problemi x <input type="checkbox"/> dibattito in classe        x <input type="checkbox"/> esercitazioni individuali x <input type="checkbox"/> esercitazioni di gruppo    x

## PIANO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ATTRAVERSO I CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE

Ogni disciplina si è impegnata a realizzare (curricolo disciplinare) nel corso dei due bienni e nell'ultimo anno il piano di sviluppo delle competenze in esito attraverso il Piano della disciplina in cui si è descritto per ogni UdA le competenze, abilità e conoscenze che la disciplina è impegnata a fornire.

## MODALITÀ DI INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE

Oltre ai programmati incontri scuola-famiglia, il coordinatore e i docenti della classe hanno costantemente informato telefonicamente le famiglie degli alunni che presentavano un profitto scolastico inadeguato e discontinuità nella frequenza. Alcune famiglie, nel corso del triennio, non si sono adeguatamente relazionate con l'istituzione scolastica non contribuendo, in tal modo, al miglioramento del dialogo formativo.



---

## ATTIVITÀ di integrazione curricolare

---

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Giornate di orientamento universitario e al lavoro;
- Partecipazione alle attività previste nell'ambito del progetto di Educazione alla legalità;
- Giornata della memoria;
- La Resistenza e la Guerra di liberazione;
- La Costituzione e I diritti umani;
- La Costituzione spiegata ai ragazzi;
- Percorso di legalità attraverso principi costituzionali;
- Educazione alla legalità economica;
- Incontro con esperto "Brindisi capitale d'Italia";
- La scuola adotta una vittima di mafia: Giancarlo Siani;
- XXIV Giornata dell'impegno ed in memoria delle vittime di mafia;
- Workshop sui diritti umani con un rappresentante dell'Associazione del Mali;
- Alternanza scuola-lavoro di cui si allega Scheda informativa del tutor.

---

## ELEMENTI E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

---

**Il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017** recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" **ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo percorsi di istruzione secondaria di secondo grado.** Le relative disposizioni, contenute nel Capo III ( artt.12-21), sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Tuttavia, il decreto-legge n. 91 del 25 luglio 2018, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", cosiddetto DECRETO MILLEPROROGHE, convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto **all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:**

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.



Non cambiano invece gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017.

### **Per essere ammessi agli Esami di Stato requisiti necessari sono :**

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi **in una sola disciplina** o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

### **E PER I CANDIDATI ESTERNI?**

Analogamente, per i **candidati privatisti** l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento all'1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

Con questa nuova organizzazione degli Esami di Stato, che prende avvio a partire dal presente anno scolastico 2018/2019, come cambia in particolare il **Sistema dei Crediti Scolastici** ?

**I Crediti Scolastici sono normati dall'Art. 15 del decreto legislativo 62/2017.**

### **Comma 1 , Art. 15 decreto legislativo 62/2017**

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono

attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Si elencano le tipologie delle attività extrascolastiche valide ai fini dell'attribuzione del credito scolastico:

- certificazioni linguistiche: pari o superiori a B1 rilasciate da: Cambridge – Trinity – DELF ecc;
- certificazioni informatiche: conseguimento ECDL;
- attività sportiva agonistica: conseguimento Brevetto di Arbitro Federale; conseguimento Brevetto assistente bagnanti; partecipazione a campionati a livello agonistico organizzati da società aderenti a Federazioni riconosciute dal CONI;





- attività, almeno annuale, di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso Enti o associazioni riconosciute a livello Regionale o Nazionale con indicazione della durata, dei compiti, delle funzioni e delle competenze acquisite.

## Fino agli Esami di Stato a.s. 2017/2018 ovvero fino all'anno scorso

Max 8 punti di credito per il 3° anno  
Max 8 punti di credito per il 4° anno  
Max 9 punti di credito per il 5° anno



Per un totale  
massimo di **25**  
**punti di credito**

Max 15 punti Prima Prova  
Max 15 punti Seconda Prova  
Max 15 punti Terza Prova



Per un totale massimo  
di **45 punti**

Max 30 punti Colloquio orale



Per un massimo di  
**30 punti**

**Valutazione massima 100, voto espresso in centesimi**

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e 10 PECUP COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA COMPETENZE ACQUISITE OSA ATTIVITA' e METODOLOGIE le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa" L'art.1 comma 6 dl D. Lgsn.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi" Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame • il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo • i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale • i risultati della prove di verifica • il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo



## VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

### Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

- data 19/02/2019
- data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

- data 28/02/2019
- data 02/04/2019

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e svolgerà una simulazione specifica in data **3 e 4 giugno 2019**. La simulazione del colloquio verrà organizzata nel seguente modo: il CdC preparerà delle buste con un unico materiale in ciascuna busta. Esso sarà costituito da una parte testuale da utilizzare come spunto per le materie umanistiche/linguistiche e da una immagine collegata alla parte testuale per le materie tecniche. Il candidato sceglierà tra tre buste proposte e, con il materiale estratto, dovrà trovare lo spunto per svolgere il colloquio nelle diverse discipline. Così come indicato nella circolare del 07/05/2019, ci potranno essere delle materie per le quali potrebbe non esserci una "certa attinenza" e per questi casi sarà il docente della disciplina ad inserirsi all'interno del colloquio. Nell'ambito del colloquio il candidato esporrà, con una Scheda informativa o con un prodotto multimediale, l'esperienza di ASL. Il colloquio accerterà altresì le competenze acquisite relative all'UdA di "Cittadinanza e Costituzione". Il colloquio si completerà con la discussione degli elaborati scritti. Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

---

## VALUTAZIONI

---

Sono state effettuate prove diagnostiche (test d'ingresso, questionari, ecc) per accertare il livello di mantenimento delle conoscenze e competenze dell'anno scolastico precedente che costituiscono prerequisiti indispensabili per il nuovo anno scolastico. In itinere, verifiche con valore formativo che hanno permesso di accertare il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico ed ha fornito all'allievo le necessarie informazioni sia sui temi da approfondire, sia su eventuali insufficienze di metodo di studio o di scorretto approccio alla disciplina. A conclusione di ogni modulo è stata effettuata una verifica con valore sommativo che è servita ad accertare i risultati dopo vari itinerari didattici.



---

## VALUTAZIONE

**Diagnostica**

**Formativa**

**Sommativa**

**Finale**

---

### Prove di verifica utilizzate

Tipologia di prova	Descrizione
<i>Prove strutturate</i>	
<i>Prove semistrutturate</i>	
<i>Relazioni</i>	
<i>Tipologia A</i>	Analisi del testo
<i>Tipologia B</i>	Articolo di giornale
<i>Tipologia C</i>	Tema di ordine storico
<i>Tipologia D</i>	Tema di ordine generale

---

---

### ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

---

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in Scheda informativa ad esso,
- i risultati dei lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,



- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la frequenza, la costanza e l'autonomia nello studio individuale, l'ordine, il rispetto del compito, l'osservanza delle regole della collettività contenute nei documenti di riferimento della scuola, le capacità organizzative, la propositività e l'interesse verso le attività scolastiche.

---

## STRUMENTI DI OSSERVAZIONE E VERIFICA

---

### A. Griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento

FASCE DI LIVELLO		
	Ambito Cognitivo	Ambito comportamentale
<b>3 . Livello Alto</b> <b>Competenze tutte acquisite</b> Corrispondente alla valutazione numerica 9 - 10	Notevole padronanza nelle competenze operative e pratiche	Assunzione di responsabilità
<b>2. Livello Medio</b> <b>Competenze acquisite tra il 70% e l'80%</b> Corrispondente alla valutazione numerica 7 – 8	Le competenze operative e pratiche sono corrette e complete.	Interiorizzazione delle regole
<b>1. Livello Base</b> <b>Competenze acquisite al 60%</b> Corrispondente alla valutazione numerica 6	Competenze operative e pratiche essenziali (di base).	Comportamento consapevole
<b>0. Livello Basso</b> <b>Competenze acquisite al 50% - 40%</b> Corrispondente alla valutazione numerica 5 – 4	Le competenze operative e pratiche dimostrano forti lacune.	Comportamento indotto



## VALUTAZIONE

Competenze	Abilità	Conoscenze	Voto in decimi	Livello di competenza
Esegue il compito/ realizza il prodotto in modo rigoroso in tutte le fasi, inserendo elementi di personalizzazione, utilizzando con consapevolezza e coerenza i dati e le informazioni	Agisce tutte le abilità richieste dal compito in modo critico	Complete ed approfondite	9-10	<b>Livello 3</b> $8 < \text{Voto} \leq 10$
Esegue il compito/ realizza il prodotto rispettando tutti i requisiti, utilizzando con consapevolezza i dati e le informazioni	Agisce tutte le abilità richieste dal compito	Complete	8	<b>Livello 2</b> $7 \leq \text{Voto} \leq 8$
Esegue il compito/ realizza il prodotto in modo completo rispettando tutti i requisiti.	Agisce tutte le abilità richieste dal compito	Adeguate	7	
Esegue il compito/ realizza il prodotto nelle sue parti essenziali, utilizzando le informazioni fondamentali date	Agisce le abilità di base (minime) specifiche richieste dal compito	Accettabili	6	<b>Livello 1</b>
Esegue, guidato, il compito nelle sue parti essenziali, con imprecisioni	Agisce gran parte delle abilità specifiche richieste dal compito	Incomplete e superficiali	5	$5 < \text{Voto} < 7$
Esegue, guidato, parti del compito assegnato, con errori gravi	Agisce solo poche delle abilità specifiche richieste dal compito in modo parziale e non autonomo	Frammentari e gravemente lacunose	4-5	
Non esegue il compito assegnato, anche se guidato	Non agisce le abilità richieste dal compito	Assenti	1-2-3	<b>Livello 0</b>



---

## PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

---

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ Tema
- ✓ Analisi del testo
- ✓ Simulazione

Nella valutazione sono stati considerati indicatori coerenti alle tipologie e descrittori di livello come riportato nelle schede allegate.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Tecniche Professionali dei servizi commerciali**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ Relazione.
- ✓ Prova pratica

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare competenze secondo adeguati indicatori e descrittori di livello come riportato nella rubriche di valutazione allegata al presente documento.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe ha svolto simulazione durante la quale è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue quattro fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su un percorso interdisciplinare realizzato dal candidato sulla base del nucleo tematico sorteggiato.
- ✓ procede con il percorso relativo all'unità di apprendimento trasversale prevista concernente Cittadinanza e Costituzione;
- ✓ Si conclude con la discussione degli argomenti svolti nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro (ASL).



Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo alla macrotematica scelta dalla Commissione - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di limitare a cinque o sei al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua come strumento di comunicazione efficace e di argomentazione
- ✓ la capacità di collegare le conoscenze acquisite
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le rubriche allegate al presente documento.

### NUCLEI TEMATICI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha suggerito agli studenti la realizzazione di una serie di nuclei tematici (Macroaree) funzionali alle competenze in uscita dal quinquennio.

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana e Storia	A. Emma Coda
Lingua Inglese	Stefano Di Stefano
Educazione fisica	Angelo Colabrese
Francese	Alberto Esposito
Matematica	Stefano Di Stefano
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Anna Cristofari
Laboratorio di Informatica	Stefano Di Stefano
Diritto/Economia	Stefano Di Stefano
Tecniche di Comunicazione e Relazione	Elisabetta Di Stefano
Religione/attività alternativa	Stefano Di Stefano



Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo alla macrotematica scelta dalla Commissione - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame – di limitare a cinque o sei al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua come strumento di comunicazione efficace e di argomentazione
- ✓ la capacità di collegare le conoscenze acquisite
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le rubriche allegate al presente documento.

---

### NUCLEI TEMATICI

---

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha suggerito agli studenti la realizzazione di una serie di nuclei tematici (Macroaree) funzionali alle competenze in uscita dal quinquennio.

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
Lingua e letteratura italiana e Storia	
Lingua Inglese	
Educazione fisica	
Francese	
Matematica	
Tecniche professionali dei servizi commerciali	
Laboratorio di Informatica	
Diritto/Economia	
Tecniche di Comunicazione e Relazione	
Religione/attività alternativa	





## SCHEDA INFORMATIVA 5^ A Italiano

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Riappropriazione del testo e comprensione del testo globale.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>UDA 1 Le abilità comunicative e le tipologie testuali,</p> <p>UDA 2 Un testo informativo –espositivo”</p> <p>UDA 3 Dal Positivismo al Decadentismo</p> <p>Il secondo Ottocento: prosa e poesia: Carducci, Verga,</p> <p>UDA 4 Incontro con l'autore”</p> <p>Il Decadentismo e il Romanzo della Crisi in Italia e in Europa;le Avanguardie :D'Annunzio, Pascoli</p> <p>UDA 5 L'evoluzione del romanzo italiano del Novecento attraverso l'opera di: Svevo e Pirandello</p> <p>UDA 6 “La poesia della crisi o nuova poesia”:</p> <p>L'Ermetismo e il Neorealismo: Ungaretti, Montale, Quasimodo</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Preparare un intervento sulla base di una scaletta in un contesto dato.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione dell'argomento trattato.</p> <p>Comprendere e conoscere stabilmente i contenuti essenziali dei percorsi svolti.</p>



	<p>Riconoscere in un testo letterario gli stilemi caratteristici di un periodo culturale.</p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria analizzata.</p> <p>Identificare le relazioni tra i principali movimenti e autori della tradizione italiana e le tradizioni culturali interculturali, locali e collegate al proprio indirizzo scolastico.</p> <p>Stabilire collegamenti e confronti tra testi, autori, generi, in senso diacronico e sincronico</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Problem solving;</p> <p>Guida all'autovalutazione;</p> <p>Tutoring tra pari/lavoro di gruppo.</p> <p>Simulazioni e gestione di situazioni comunicative.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Nelle operazioni di valutazione sarà presa in considerazione la crescita culturale e umana degli alunni.</p> <p>In sede di valutazione, si misureranno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• il livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto rispetto ai livelli di partenza;</li><li>• l'impegno profuso nel tentativo di superare le difficoltà e di allargare i propri orizzonti culturali;</li><li>• la partecipazione attiva e la pertinenza degli interventi;</li><li>• la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati</li><li>• l'utilizzo e l'organizzazione del materiale personale e/o distribuito;</li><li>• le capacità organizzative</li></ul>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>libro di testo.</p> <p>mappe concettuali</p> <p>Schede guida di analisi e comprensione di varie tipologie testuali.</p>



## SCHEDA DIDATTICA 5<sup>^</sup> A

### Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3<sup>^</sup> CLASSE</u>	<u>4<sup>^</sup> CLASSE</u>	<u>5<sup>^</sup> CLASSE</u>
	2016 – 17	2017 - 18	2018 - 19
Italiano			X

### ATTIVITÀ E PROGETTI:

Concorso:” Brindisi, una Città, il suo ruolo militare- Base Aero -Navale e Capitale del Regno d’Italia(Regno del Sud) durante la guerra di Liberazione 1943-45”

## SCHEDA INFORMATIVA 5<sup>^</sup> A

### Storia

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</u>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>UDA 1 : Gli inizi del novecento:</p> <p>La belle époque;</p> <p>L’Europa all’inizio del ‘900</p> <p>L’Italia nell’età giolittiana</p> <p>La Prima Guerra Mondiale;</p> <p>La rivoluzione russa;</p> <p>UDA 2 Il dopoguerra:</p> <p>I trattati di pace</p> <p>Società ed economia nel primo dopoguerra</p> <p>Le democrazie occidentali</p> <p>UDA 3L’ETA’ DEI TOTALITARISMI</p>



	<p>Lo stalinismo</p> <p>Il fascismo;</p> <p>Il nazismo</p> <p>Crisi delle democrazie e regimi totalitari</p> <p>UDA 4 la Seconda Guerra Mondiale;</p> <p>Le origini e fasi del secondo conflitto mondiale</p> <p>L'Italia tra resistenza e liberazione</p> <p>La fine della guerra</p> <p>UDA 5 Dal secondo dopoguerra ad oggi:</p> <p>L'eredità della guerra e i trattati di pace</p> <p>Guerra fredda</p> <p>Decolonizzazione e terzo mondo</p> <p>UDA 6 L'Italia dal dopoguerra ad oggi:</p> <p>Gli anni del miracolo economico</p> <p>L'Italia dagli anni '70 agli anni '80</p> <p>L'Italia dagli anni '90 alla "grande crisi"</p> <p>UDA 7 Il mondo agli inizi del XXI secolo:</p> <p>Il mondo di oggi</p> <p>L'ONU</p> <p>Questioni aperte del terzo millennio.</p>
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e del mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato ricollegandole alle loro coordinate spazio-temporali.</p> <p>Individuare le Cause e le conseguenze dei principali fatti storici.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-</p>



	<p>interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in Scheda informativa agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p> <p>Sintetizzare e esporre con coerenza e correttezza terminologica un evento, una problematica storica.</p> <p>Riconoscere nei principali eventi del Novecento e del mondo attuale le radici storiche del passato.</p> <p>Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio –politico –economico e le condizioni di vita e di lavoro.</p> <p>Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento</p> <p>Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali.</p> <p>Istituire relazioni tra il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Problem solving;</p> <p>Guida all'autovalutazione;</p> <p>Tutoring tra pari/lavoro di gruppo.</p> <p>Simulazioni e gestione di situazioni comunicative.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Nelle operazioni di valutazione sarà presa in considerazione la crescita culturale e umana degli alunni.</p> <p>In sede di valutazione, si misureranno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• il livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto rispetto ai livelli di partenza;</li><li>• l'impegno profuso nel tentativo di superare le difficoltà e di allargare i propri orizzonti culturali;</li><li>• la partecipazione attiva e la pertinenza degli interventi;</li><li>• la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati</li><li>• l'utilizzo e l'organizzazione del materiale personale e/o distribuito;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>le capacità organizzative</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo; Mappe concettuali; Schede guida di analisi e comprensione di varie tipologie testuali

### SCHEDA DIDATTICA 5<sup>A</sup> STORIA

#### Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3<sup>A</sup> CLASSE</u>	<u>4<sup>A</sup> CLASSE</u>	<u>5<sup>A</sup> CLASSE</u>
	2016 – 17	2017 - 18	2018 - 19
<b>Storia</b>			

#### ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Concorso:” Brindisi , una Città, il suo ruolo Militare- Base Aereo Navale e Capitale del Regno d’Italia(Regno del Sud) durante la guerra di Liberazione 1943-45”



## SCHEMA INFORMATIVA

### MATEMATICA 5<sup>A</sup>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper determinare il dominio delle funzioni algebriche</li> <li>• Saper stabilire se una funzione è pari o dispari</li> <li>• Saper stabilire gli intervalli di positività e negatività di una funzione</li> <li>• Saper risolvere limiti di funzioni razionali e irrazionali saper individuare gli asintoti orizzontali e verticali</li> <li>• Saper calcolare derivate</li> <li>• Saper determinare la retta tangente al grafico di una funzione in un punto.</li> <li>• Saper calcolare e rappresentare la retta interpolante calcolata con il metodo dei minimi quadrati semplificato.</li> <li>• Saper calcolare e interpretare il coefficiente di cor Scheda informativa lineare</li> <li>• Leggere e interpretare grafici e tabelle riferite alla distribuzione sul territorio dei diversi settori produttivi</li> </ul>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dominio funzioni razionali e irrazionali</li> <li>• Funzioni pari e funzioni dispari</li> <li>• Positività e negatività di una funzione</li> <li>• Concetto di limite di una funzione</li> <li>• Calcolo per approssimazione numerica del limite</li> <li>• Calcolo delle equazioni degli asintoti orizzontali e verticali</li> <li>• Conoscenza delle regole di derivazione</li> <li>• Calcolo della derivata prima di funzioni razionali e irrazionali</li> <li>• Calcolo della equazione della retta tangente ad una funzione in un punto assegnato</li> <li>• Conoscenza del metodo dei minimi quadrati</li> <li>• Conoscenza del coefficiente di cor Scheda informativa lineare</li> <li>• Interpretazione di tabelle e grafici</li> <li>• Calcolo media e scarto quadratico medio</li> </ul>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare, interpretare un fenomeno e sintetizzarlo mediante rappresentazione grafica</li> <li>• Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi</li> <li>• Argomentare e decidere con coerenza logica</li> </ul>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni</li> <li>• Esercizi applicativi guidati</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Attività di recupero (pause didattiche)</li> <li>• Attività di approfondimento</li> </ul>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Griglia approvata dal Dipartimento di matematica e dal Collegio dei Docenti
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sussidi didattici e/o multimediali o testi di approfondimento forniti dal docente</li> <li>▪ Lim</li> </ul>

### SCHEDA DIDATTICA 5<sup>A</sup> A

Continuità docenti

<u>Matematica</u>	<u>3<sup>A</sup> CLASSE</u>	<u>4<sup>A</sup> CLASSE</u>	<u>5<sup>A</sup> CLASSE</u>
	2016 – 17	2017 - 18	2018 - 19
	X	X	X

- **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio**

- Funzione di domanda e di offerta: modello lineare
- Calcolo del punto di equilibrio
- Elasticità della domanda
- Calcolo del coefficiente di elasticità della domanda
- Lettura e interpretazione di grafici e tabelle riferite alla distribuzione sul territorio dei diversi settori produttivi.
- Lettura e interpretazione di grafici e tabelle riferite all'andamento dei dati degli occupati, dei disoccupati e di coloro in cerca di occupazione.





## SCHEDA INFORMATIVA

### LINGUA INGLESE 5<sup>^</sup> A

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE :</u></p>	<p>Competenze tecnico-professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua inglese ed utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali con eventuale raggiungimento del livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</li> <li>• Interagire in situazioni comunicative utilizzando aspetti socio-linguistici e paralinguistici della produzione orale in Scheda informativa al contesto professionale</li> <li>• Comprendere le idee principali, utilizzando appropriate strategie, in messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore di indirizzo</li> <li>• Produrre nella forma scritta e orale relazioni, sintesi e commenti su esperienze e situazioni relative al proprio settore di indirizzo utilizzando i dizionari mono e bilingue</li> </ul> <p>Competenze generali e trasversali di cittadinanza/Apprendimento permanente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riuscire ad identificare le informazioni principali contenute in un testo, distinguendo dati, fatti, eventi, giudizi ed opinioni.</li> <li>• Individuare e utilizzare strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ul>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>UDA 1 GETTING INTO BUSINESS</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• English in the World today”</li> <li>• The Curriculum Vitae</li> <li>• The Four Factors of Promotion</li> <li>• Technology and Multimedia</li> </ul> <p>UDA2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Advertising Media</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Commerce, Trade and E-commerce</li><li>• The Private Sector</li><li>• The Public Sector</li></ul> <p>UDA3</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Job Interviews</li><li>• Banking Services</li><li>• The Stock Exchange</li><li>• The Marketing Mix</li><li>• The SWOT Analysis</li></ul> <p>UDA ASL</p> <p>TECHNOLOGY AND WORKPLACE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• The Global Market</li></ul>
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper utilizzare le strutture linguistiche correttamente sul piano dello scritto e del parlato</li><li>• Saper interagire in situazioni comunicative</li><li>• Saper ricercare informazioni all'interno di testi di interesse sociale e professionale</li><li>• Saper individuare le strutture linguistiche e del lessico commerciale sia nella lingua scritta che in quella parlata</li></ul>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale e partecipata</li><li>• Cooperative learning</li><li>• Esercitazioni guidate</li><li>• Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni</li><li>• Problem solving</li><li>• Attività di recupero (pause didattiche)</li><li>• Attività di approfondimento</li><li>• Attività laboratoriale</li><li>• Role playing</li><li>• Didattica multimediale</li></ul>



<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione iniziale, in itinere e finale è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte e nelle verifiche orali considerando i criteri espressi nel PTOF d'Istituto con una votazione espressa su scala decimale.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>LIBRO DI TESTO: AA.VV. – GET INTO BUSINESS - Ed. Rizzoli LANGUAGES</p> <p>fotocopie di materiale didattico. Attività di peer-tutoring, lavori di gruppo Mappe concettuali. Slide e video predisposte dal docente. Audio/video lezioni. Modelli di relazione: diario di bordo, questionari</p> <p>Eventuali sussidi didattici e/o multimediali o testi di approfondimento, ppt, Web</p> <p>Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula e laboratorio linguistico</p>

### SCHEDA DIDATTICA 5<sup>A</sup>

Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3<sup>A</sup> CLASSE</u>	<u>4<sup>A</sup> CLASSE</u>	<u>5<sup>A</sup> CLASSE</u>
Inglese	X	X	X



## SCHEMA INFORMATIVA

### DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA 5<sup>A</sup> A

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Competenze tecnico-professionali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper identificare, in situazioni concrete date, la tipologia contrattuale ed il relativo regolamento</li><li>• Saper individuare la fattispecie contrattuale rispondente alle concrete esigenze dell'impresa</li><li>• Ricavare dai diversi canali dell'informazione economica, la situazione attuale dei principali fattori economici e finanziari del sistema economica e dei singoli mercati</li><li>• Prevedere, in base all'andamento dei principali indicatori economici, le prospettive evolutive del sistema economico e dei singoli mercati</li><li>• Confrontare la condizione dei diversi sistemi economici sulla base delle informazioni economiche</li><li>• Riconoscere ed interpretare i macro fenomeni economici nazionali</li><li>• Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia</li><li>• Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione</li><li>• Comprendere le relazioni tra politica delle entrate ed efficienza del sistema economico</li><li>• Essere consapevoli dell'importo del bilancio pubblico come strumento di programmazione</li><li>• Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela della condizione del lavoratore subordinato</li><li>• Saper distinguere le diverse prestazioni previdenziali a favore del lavoratore</li><li>• Saper individuare, all'interno di una determinata impresa, le diverse figure preposte alla sicurezza con le relative funzioni</li></ul> <p>Competenze generali e trasversali di</p>
----------------------	--



cittadinanza/Apprendimento permanente

Gli alunni, avendo maturato il pieno sviluppo della personalità sono in grado di

- assumere comportamenti corretti e responsabili nei confronti della comunità scolastica;
- collaborare con gli altri, fornendo il proprio contributo personale;
- essere disponibili all'ascolto dell'altro per comprenderne le ragioni ed apprezzarne le proposte.
- organizzare e gestire il proprio apprendimento
- utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro
- elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
- comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi
- lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo allo stesso tempo quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità
- affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
- comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo
- costruire conoscenze significative e dotate di senso
- esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle opinioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.



<p>CONOSCENZE</p> <p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>UDA 1: IL CONTRATTO IN GENERALE ED I CONTRATTI DI LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il contratto in generale</li><li>• I contratti tipici</li><li>• Il contratto di lavoro</li><li>• Cercare lavoro: curriculum, lettera di presentazione, colloquio</li></ul> <p>UDA 2: ECONOMIA POLITICA ED INFORMAZIONE ECONOMICA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Economia politica</li><li>• Inflazione</li><li>• Contabilità nazionale</li><li>• Indicatori della finanza pubblica</li><li>• Crescita e sviluppo</li></ul> <p>UDA 3 : LA LEGISLAZIONE SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il sistema della sicurezza sociale: previdenza e assistenza</li><li>• Tutela del lavoro femminile</li><li>• La legislazione sanitaria</li></ul> <p>UDA 4: IL FISCO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• I tributi in generale: principi generali, caratteristiche</li><li>• Le imposte</li><li>• IRPEF</li><li>• IRES</li><li>• Imposte indirette erariali</li><li>• IVA</li><li>• Finanziamento dei governi locali</li></ul>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere la fattispecie contrattuale nei suoi elementi essenziali ed accidentali</li><li>• Distinguere i diversi effetti del contratto</li><li>• Riconoscere e distinguere le diverse cause di</li></ul>



invalidità del contratto

- Riconoscere i caratteri normativi peculiari dei contratti di lavoro
- Saper utilizzare gli strumenti utili per l'accesso al mondo del lavoro
- Reperire le informazioni economiche utilizzando i canali informativi istituzionali e non
- Interpretare i fenomeni economici quali emergono dalle fonti di informazione economica
- Confrontare i singoli fenomeni economici nel tempo e nello spazio
- Distinguere i diversi soggetti pubblici
- Riconoscere il tipo e gli effetti di politico economico-finanziarie poste in essere per la governante di un paese o di un settore
- Comprendere natura e finalità della spesa pubblica
- Individuare le cause dell'aumento della spesa pubblica e le modalità della sua misurazione.
- Comprendere i motivi dell'attuale ridimensionamento della spesa pubblica
- Comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica
- Inquadrare il problema del debito pubblico
- Analizzare le diverse tipologie di imposte
- Riconoscere il ruolo del bilancio pubblico come strumento di programmazione
- Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale
- Saper riconoscere gli interventi dell'assistenza sociale
- Saper individuare le figure preposte alla sicurezza sul lavoro
- Saper descrivere le funzioni delle figure preposte alla sicurezza



## METODOLOGIE

L'approccio ai contenuti è avvenuto sempre prendendo spunto dalla realtà più vicina all'adulto (la famiglia, la scuola, i rapporti con i colleghi di lavoro, gli avvenimenti di cronaca ) per poi risalire al concetto teorico.

In questa fase gli studenti sono stati continuamente stimolati con strumenti e sussidi adeguati in modo che essi stessi abbiano sentito il bisogno di scoprire nuovi ed ulteriori aspetti giuridico – economici della realtà che li circonda.

La scansione e l'articolazione delle due discipline e degli argomenti da trattare è stata continuamente ridotta o ampliata ed approfondita in base alle necessità degli alunni.

In merito alle metodologie in senso stretto ho utilizzato il meno possibile la lezione frontale e cercato di ricorrere ad un tipo di approccio incentrato esclusivamente sull'allievo, attraverso una lezione stimolo, ponendo quesiti generali, facendo ricorso al problem solving o alla scoperta guidata..

Durante le ore di lezione il lavoro a piccoli gruppi e la discussione è stata privilegiata rispetto al lavoro individuale, con l'obiettivo di rendere gli studenti i veri protagonisti del processo di apprendimento e guidarli verso una presa di coscienza dei risultati ottenuti ( autovalutazione ).

Ho effettuato esercizi scritti, perché ritengo che l'attività operativa scritta favorisca l'acquisizione sia dei contenuti sia di un metodo di apprendimento adeguato.

- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni
- Esercizi applicativi guidati
- Problem solving
- Attività di recupero (pause didattiche)
- Attività di approfondimento
- Attività di laboratorio
- Role playing
- Didattica digitale





	<ul style="list-style-type: none"><li>• Flipped Classroom;</li></ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prove scritte ( domande a risposta aperta, a scelta multipla e risoluzione di piccoli casi)</li><li>• Prove orali</li></ul> <p>Il test hanno garantito uniformità di rilevazione ed obiettività nella correzione, sono stati formulati chiaramente con la presenza dei descrittori, cioè degli obiettivi da verificare. Essi mi sono serviti per verificare obiettivi non elevati (conoscenza e comprensione), mentre invece l'analisi del caso o del testo, le domande a risposta aperta ed il colloquio mi hanno consentito di verificare il raggiungimento di obiettivi elevati (analisi e sintesi), cioè il grado di interiorizzazione dei concetti studiati e le capacità di rielaborazione e applicazione in un contesto originale.</p> <p>Attraverso l'interrogazione "classica" ho potuto, infine, verificare le modalità di sviluppo del ragionamento e le capacità comunicative.</p> <p>La valutazione ha preso in considerazione :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>❖ La conoscenza dell'argomento analizzato</li><li>❖ La correttezza e la proprietà nell'uso della lingua</li><li>❖ La pertinenza all'argomento trattato</li><li>❖ L'organicità e la coerenza del discorso</li><li>❖ L'attitudine all'analisi critica delle questioni proposte.</li><li>❖ l'attenzione, l'interesse, la frequenza</li><li>❖ i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza.</li></ul> <p>La valutazione, nel corso dell'anno scolastico, è stata intesa come un momento dell'attività didattica in grado di favorire il mio rapporto con l'allievo; essa, infatti, mi ha dato la possibilità di poter verificare se si è instaurato o meno un rapporto interpersonale con gli studenti.</p> <p>Gli studenti, invece, attraverso tale processo, si sono resi conto a loro volta degli sviluppi del loro apprendimento, in maniera consapevole. Per ottenere ciò è stato necessario coinvolgerli il più possibile in modo da favorire un intervento attivo, migliorare l'attenzione ed alleggerire la</p>



	<p>tensione emotiva.</p> <p>Infine per evitare che le mie valutazioni potessero creare negli allievi sensi di frustrazione e di incapacità, ho cercato di avere un comportamento lineare, chiaro e puntuale, disponibile a vagliare, precisare e motivare evitando di giudicare in modo inflessibile ed inequivocabile.</p> <p>Le modalità di valutazione hanno riguardato l'intero processo didattico: dalla fase iniziale, di analisi dei livelli di partenza e delle preconoscenze, alla fase conclusiva, di accertamento degli esiti raggiunti e di verifica della propria azione didattica. Solo così è stato possibile adattare continuamente l'azione didattica al contesto reale della classe.</p> <p><b>STANDARD MINIMI</b></p> <p>Per quanto riguarda gli standard minimi che lo studente ha raggiunto alla fine dell'anno, si ritiene che siano stati conseguiti in maniera sufficiente gli obiettivi didattici specifici, previsti dalla presente programmazione, in termini di conoscenze, competenze e capacità, nonché di quelli trasversali individuati dal Consiglio di classe.</p> <p><b>NUMERO DI PROVE EFFETTUATE</b></p> <p>Prove scritte: 2 per quadrimestre</p> <p>Prove orali: nella media 2 per quadrimestre</p> <p><b>MODALITÀ DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO</b></p> <p>Le attività di recupero sono state effettuate in itinere nell'ambito dell'attività curricolare</p> <p>Gli alunni sono stati inoltre stimolati a partecipare alle attività formative attivate dalla scuola per consentire un pieno sviluppo della loro personalità.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Recupero curricolare</li><li>• Uso della didattica-breve</li><li>• Uso degli schemi e delle mappe per sintetizzare e meglio focalizzare gli argomenti</li></ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	a) LIBRO DI TESTO: Società e cittadini oggi 2 di Simone Crocetti. Ed. Tramontana



	<p>Il libro di testo è un sussidio necessario ed insostituibile per la fase dell'apprendimento ed è stato utilizzato dallo studente come fonte a cui attingere per individuare la soluzione ai quesiti che scaturiscono nel corso dell'indagine.</p> <p>b) Eventuali sussidi didattici e/o multimediali o testi di approfondimento:</p> <p>Ho privilegiato l'uso di schemi e di mappe cognitive per esplicitare e sintetizzare i contenuti dei temi più importanti in maniera tale che con il tempo l'allievo è stato stesso in grado di schematizzare e acquisire un metodo di lavoro adeguato teso a stimolare associazioni logiche e a cogliere il senso e l'essenzialità degli argomenti trattati.</p> <p>L'impiego degli schemi, infine, ritengo che sia fondamentale per individuare il percorso didattico nel quale è previsto lo sviluppo degli argomenti da trattare, durante una lezione frontale, in quanto le immagini rappresentano un espediente per attirare l'attenzione e per mantenerla relativamente costante, ed infine nelle varie fasi del lavoro di gruppo.</p> <p>Attrezzature e spazi didattici utilizzati:</p> <p>Ho utilizzato la LIM ed i laboratori di informatica.</p>
<p>PERCORSI DI CITTADINANZA</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imprenditoria, economia mafiosa e corruzione. Giancarlo Siani vittima di mafia.</li> <li>2. Conoscere il passato per interpretare il presente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Brindisi Capitale d'Italia</li> <li>- La nascita della Costituzione Italiana</li> </ul> </li> <li>3. Giustizia e ambiente: la storia di Renata Fonte</li> </ol>
<p>PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I CONTRATTI DI LAVORO</li> <li>2. DOSSIER LAVORO: Curriculum vitae, lettera di presentazione, canali di ricerca, il colloquio, il lavoro autonomo</li> </ol>

### SCHEDA DIDATTICA 5<sup>^</sup> A

**Continuità docenti**



<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
<b>Diritto ed Economia</b>	X	X	X

## SCHEDA INFORMATIVA 5^ A

### TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE :</u></p>	<p>Competenze tecnico-professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali per il controllo dei costi e analizza i risultati.</li> <li>• Interagisce autonomamente nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione, in organizzazioni private o pubbliche di varie dimensioni</li> <li>• Saper Orientarsi nell'ambito socio economico del proprio territorio collocato in un contesto nazionale ed internazionale.</li> <li>• Riconosce in fatti e situazioni concrete i modi con cui il diritto al lavoro e alla libertà d'impresa sono espressione della dignità della persona e delle formazioni sociali</li> <li>• Interagire con il sistema informativo aziendale con l'uso di strumenti informatici e telematici.</li> </ul> <p>Competenze generali e trasversali di cittadinanza /Apprendimento permanente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nei vari contesti</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ul>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>UDA 1 IL BILANCIO DI ESERCIZIO E LA FISCALITA' D'IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Bilancio d'esercizio</li> <li>• L'analisi di Bilancio</li> <li>• Le imposte dirette sulle società di capitali</li> </ul> <p>UDA2 LA CONTABILITA' GESTIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il calcolo e il controllo dei costi</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• I costi e le decisioni aziendali</li></ul> <p>UDA3 LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La pianificazione e il controllo di gestione</li><li>• Il budget e il controllo di budgetario</li><li>• Il business plan e il marketing plan</li></ul> <p>UDA ASL IL MIO PROGETTO LAVORATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La pianificazione e il controllo di gestione</li><li>• La mia scuola e il lavoro</li></ul>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informativi e telematici</li><li>• Saper redigere le scritture di assestamento a fine esercizio;</li><li>• Saper calcolare il reddito fiscale;</li><li>• Saper redigere il bilancio d'esercizio;</li><li>• Saper effettuare le rielaborazione del Conto economico e dello Stato Patrimoniale</li><li>• Saper calcolare e interpretare gli indici di bilancio.</li><li>• Saper svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.</li><li>• Saper contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.</li><li>• Saper contribuire alla redazione di un business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale.</li></ul>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale</li><li>• Cooperative learning</li><li>• Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni</li><li>• Esercizi applicativi guidati</li><li>• Problem solving</li><li>• Attività di recupero (pause didattiche)</li><li>• Attività di approfondimento</li><li>• Attività laboratoriale</li><li>• Role playing</li><li>• Didattica digitale</li></ul>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione iniziale, in itinere e finale è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche considerando i criteri espressi nel PTOF d'Istituto



	con una votazione espressa su scala decimale.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: nuovo tecniche professionali dei servizi commerciali autori Bertoglio-Rascioni- Ed. Tramontana</p> <p>fotocopie di materiale didattico.</p> <p>Attività di peer-tutoring, lavori di gruppo</p> <p>Mappe concettuali.</p> <p>Slide predisposte dal docente.</p> <p>Audio/video lezioni.</p> <p>Modelli di relazione: diario di bordo, questionari</p> <p>Eventuali sussidi didattici e/o multimediali o testi di approfondimento: pacchetto office -excel- word-ppt-rete internet</p> <p>Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula e laboratorio di informatica e di grafica</p>

### SCHEDA DIDATTICA 5<sup>^</sup> A

#### Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3<sup>^</sup> CLASSE</u>	<u>4<sup>^</sup> CLASSE</u>	<u>5<sup>^</sup> CLASSE</u>
Tecn. Prof. S. Comm.	X	X	X



## SCHEDA INFORMATIVA CLASSE 5 ^A/E

### RELIGIONE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>RELIGIONE CATTOLICA</u></p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico – culturali contemporaneo.</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita a tutti i costi?</li> <li>• Aborto.</li> <li>• Il valore della sessualità.</li> <li>• Fondamentalismo e Integralismo.</li> <li>• Dipendenza o libertà.</li> <li>• Pagare le tasse.</li> <li>• L'immaginazione e il perché.</li> <li>• Biotecnologie e OGM</li> <li>• I richiami del mondo attuale</li> <li>• L'ideologia del male</li> <li>• La morale sessuale</li> <li>• Speranza: la virtù dimenticata</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il ruolo della famiglia cristiana</li></ul>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto libero e costruttivo.</li><li>• Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II nel confronto con il mondo contemporaneo.</li><li>• Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e alle modalità di accesso al sapere.</li><li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li></ul>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale</li><li>• Cooperative learning</li><li>• Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni</li><li>• Problem solving</li><li>• Role playing</li></ul>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riflessioni e confronto</li><li>• Interventi spontanei</li><li>• Interesse e Partecipazione</li><li>• la conoscenza dei contenuti</li><li>• la capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi</li><li>• la comprensione e l'uso del linguaggio specifico</li><li>• la capacità di rielaborazione</li><li>• la capacità di riferimento alle fonti e ai documenti</li></ul>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Uso del libro di testo</li><li>• Conoscenze apprese attraverso i mass media</li><li>• Conoscenze attraverso le proprie esperienze di vita</li></ul>





--	--

## SCHEDA DIDATTICA 5<sup>^</sup> A

### Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3<sup>^</sup> CLASSE</u>	<u>4<sup>^</sup> CLASSE</u>	<u>5<sup>^</sup> CLASSE</u>
Religione			X



## SCHEDA INFORMATIVA 5<sup>A</sup> A

### TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Teorie e tecniche della comunicazione
---	---------------------------------------

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>  (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'intelligenza emotiva nella comunicazione; il concetto di autoconsapevolezza e di empatia; gli stili comunicativi; la comunicazione ecologica, l'ascolto attivo, il superamento delle barriere comunicative;</li> <li>- Società e comunicazioni di massa; la storia e i linguaggi dei media;</li> <li>- La comunicazione pubblicitaria</li> </ul>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione della consapevolezza del legame tra interiorità e dinamiche relazionali, degli stili comunicativi interpersonali e della rilevanza di questi ultimi rispetto alla comunicazione efficace.</li> <li>- Comprensione delle specificità comunicative dei network comunicativi con conseguente utilizzo consapevole degli stessi in funzione di obiettivi, target e committenza.</li> <li>- Analisi e valutazione di delle scelte comunicative dei progetti pubblicitari; capacità strategico-creativa di una campagna pubblicitaria.</li> </ul>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni</li> <li>- Esercizi applicativi guidati</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Attività di recupero (pause didattiche)</li> <li>- Attività di approfondimento</li> </ul>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Gli elementi che concorreranno, altresì, al formarsi della valutazione saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione al dialogo educativo;</li> <li>- comportamento in classe e rapporto con compagni e con il docente;</li> <li>- impegno dimostrato;</li> <li>- conoscenza degli argomenti trattati con capacità di rielaborazione personale e interdisciplinare.</li> </ul> <p>Per la programmazione per OBIETTIVI MINIMI, si considera obiettivo fondamentale l'efficacia del messaggio scritto e/o orale prodotto, pur in presenza di alcuni errori e/o imprecisioni.</p>



	<p>L'eventualità di favorire la lingua orale rispetto a quella scritta, o viceversa, dovrà essere valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.</p> <p><b>STANDARD MINIMI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- CONOSCENZA: completa, ma non approfondita.</li> <li>- COMPRENSIONE: l'allievo ha compreso i concetti e li esprime con apprezzabile sicurezza.</li> <li>- APPLICAZIONE: non sempre applica principi, regole, procedure in modo autonomo.</li> <li>- ESPOSIZIONE: è in grado di esporre autonomamente le conoscenze essenziali su argomenti noti.</li> <li>- COLLEGAMENTO: mette in Scheda informativa in modo chiaro, ma essenziale.</li> <li>- ASTRAZIONE: riesce ad individuare i concetti elementari con soddisfacente facilità.</li> <li>- RIELABORAZIONE: sa rielaborare, ma deve essere guidato.</li> <li>- ANALISI: sa scomporre i problemi anche se non sempre in modo autonomo.</li> <li>- SINTESI: è autonomo, ma ha bisogno di conferme.</li> <li>- PRODUZIONE: produce elaborati essenziali</li> </ul>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Colli G., 2016, <i>Comunicazione, Dalla teoria alle competenze comunicative efficaci</i>, Zanichelli</p> <p>Materiali online</p>

### SCHEDA DIDATTICA 5 A

Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
<u>Teoria e Tecniche della Comunicazione</u>			X
			X



**SCHEMA INFORMATIVA**  
**LINGUA FRANCESE – 5<sup>^</sup> A**

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Utilizzazione della Lingua straniera per i principali scopi comunicativi</p> <p>Utilizzazione della micro lingua Francese per interagire in ambito professionale</p> <p>Produzione di brevi testi di interesse personale e professionale</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>5<sup>^</sup> A</p> <p>UDA 1 – LA LINGUA DI BASE</p> <p>Ripetizione e rinforzo delle principali strutture grammaticali</p> <p>UDA 2 LA CORRESPONDANCE COMMERCIALE</p> <p>la micro-lingua commerciale. La lettera commerciale e pubblicitaria, la lettera circolare</p> <p>UDA 3 L'ECONOMIE</p> <p>Alcuni settori dell'economia francese. ( Agriculture, industrie, services )</p> <p>UDA 4 LE MONDE DU TRAVAIL</p> <p>La lettera di motivazione e il curriculum vitae. Il telelavoro.</p> <p>UDA 5 GEOGRAPHIE ET HISTOIRE DE LA FRANCE</p> <p>Geografia generale della Francia, breve storia della 1<sup>^</sup> e della 2<sup>^</sup> guerra mondiale, l'entre deux guerres. La construction européenne.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e professionale</p> <p>Comprendere i punti principali di testi di carattere professionale</p> <p>Produrre brevi testi di interesse personale e professionale</p> <p>Esprimere in modo chiaro e articolato gli argomenti studiati.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni</li> <li>• Esercizi applicativi guidati</li> <li>• Attività di recupero (pause didattiche)</li> <li>• Attività di approfondimento</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Role playing</li> <li>• Lavoro individuale e di gruppo</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nelle operazioni di valutazione sarà presa in considerazione la crescita culturale e umana degli alunni. In sede di valutazione, si misureranno:</li> <li>• il livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto rispetto ai livelli di partenza.</li> <li>• L' impegno profuso nel tentativo di superare le difficoltà e di allargare i propri orizzonti culturali.</li> <li>• La partecipazione attiva e la pertinenza degli interventi.</li> <li>• La puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati.</li> <li>• L'utilizzo e l'organizzazione del materiale personale e/o distribuito.</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	libro di testo, articoli vari in fotocopia (Lettura ad alta voce, lettura silenziosa, analisi e traduzione del testo ), ascolto di CD, uso della LIM, visione di filmati

### SCHEDA DIDATTICA

Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Francese	2016 – 17	2017 - 18	2018 - 19
5 A	X	X	X



## SCHEDA INFORMATIVA

### SCIENZE MOTORIE 5<sup>^</sup> A

	Moduli	Descrittori conoscenze e competenze	Contenuti
<u>CONOSCENZE</u> <u>E o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u>  <u>(anche</u> <u>attraverso</u> <u>UDA o</u> <u>moduli)</u>	-Percorso resistenza  Obiettivi:  Saper distribuire lo sforzo in Scheda informativa all'attività richiesta applicando tecniche defaticanti.	Imparare ad autovalutarsi  <ul style="list-style-type: none"> <li>Riuscire a correre senza fatica</li> <li>Allenarsi con metodo e costanza</li> <li>Saper calcolare la frequenza cardiaca</li> <li>Utilizzare alcuni giochi di squadra per aumentare la resistenza in generale</li> <li>Conoscere le caratteristiche del lavoro aerobico</li> <li>Concordare (se possibile)uscite in gruppo in bicicletta con i compagni.</li> </ul>	UD 01 Titolo: Percorso resistenza  Test di resistenza generale  <ul style="list-style-type: none"> <li>Pallavolo/ Dodgeball/Basket/calcio</li> <li>Metodo intervallato a stazioni</li> <li>Percorsi con abilità motorie di resistenza</li> <li>Giochi tradizionali</li> <li>Test</li> <li>La funzionalità del diaframma e tecniche defaticanti</li> </ul>
	Percorso Potenziamento Fisiologico  -	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper esercitare vari tipi di forza</li> <li>Saper calibrare l'intensità della forza da utilizzare</li> <li>Seguire i suggerimenti del docente per la distribuzione del carico</li> </ul>	UD 01 Titolo: Test per gli arti superiori ed inferiori  Addominali  <ul style="list-style-type: none"> <li>Differenza tra tono muscolare e potenziamento muscolare</li> <li>Conoscere i vari tipi di contrazione muscolare</li> </ul>



<p>Obiettivi:</p> <p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici e applicarli al fine del miglioramento della prestazione</p> <p>Essere in grado di applicare tecniche di rilassamento muscolare e respiratorio</p>	<p>fisico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscersi nelle fasi di crescita auxologiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare il proprio corpo</li> <li>Come si allena la forza muscolare:</li> <li>Forza veloce, resistente e massimale</li> <li>Dalla teoria alla pratica</li> </ul>
<p>Percorso mobilità e postura/Prevenzione e sicurezza</p> <p>Obiettivi:</p> <p>Prevenzione salute e benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper valutare la propria mobilità tramite rilevazioni es.(colonna vertebrale)</li> <li>Acquisire tecniche di lavoro autonomo</li> <li>Conoscere il lessico settoriale</li> <li>Saper migliorare e valutare la mobilità utilizzando più strategie di lavoro</li> <li>Come riconoscere un atteggiamento paramorfico e dismorfico</li> <li>Riconoscere e sapere quando applicare l'antiversione e retroversione</li> <li>Conoscere e prevenire gli infortuni principali(crampi muscolari, stiramento e strappo muscolare,</li> </ul>	<p>UD 01 Titolo: Miglioriamo la nostra mobilità generale/Conoscere l'apparato locomotore(ossa,muscoli e articolazioni e prevenzione degli infortuni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Misurare la propria mobilità/test</li> <li>Esercizi per allenare la mobilità articolare e muscolare attiva e passiva</li> <li>Esercizi posturali</li> <li>Approccio yogico</li> </ul>



tendinite)

- Saper effettuare il riscaldamento generale, l'allungamento muscolare e il defaticamento.

Percorso Gioco Sport e Fair Play

Obiettivi:

Conoscere e applicare correttamente diversi giochi sport

Prendere coscienza del corpo nelle varie situazioni motorie

Conoscere le regole di alcuni sports

Acquisire i fondamentali individuali e di squadra

Sapersi auto correggere e auto valutare

Interagire con gli altri rispettando diversi punti di vista

Conoscere il lessico settoriale

UD 01 Titolo:

Percorso pallavolo/pallacanestro/frisbee/calcio.

- I fondamentali individuali e di squadra





<u>ABILITA'</u> :	
<u>METODI</u>	<p>Sono stati privilegiati i seguenti metodi: discussione libera e/o guidata (brain-storming), processo induttivo e deduttivo, problem solving), attività interdisciplinare, metodologia esperienziale, apprendimento cooperativo (cooperative learning), tutoring e apprendimento tra pari, lavoro di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo.</p> <p>I seguenti mezzi e strumenti: esercitazioni pratiche e teoriche Sono stati utilizzati; individuali e di gruppo; attrezzature presenti in palestra, i piccoli attrezzi a disposizione, eventuali attrezzi di fortuna; gli allievi stessi che possono essere in alcune occasioni strumenti per se stessi o per i compagni; l'aula multimediale(PC) ;libri di testo.</p> <p>Al fine di promuovere il recupero degli alunni che per partecipazione ed impegno non sempre adeguati e/o per difficoltà individuabili nella incerta preparazione di base, sono stati proposti i seguenti interventi individualizzati: Modificare i ruoli nelle attività e nelle regole(se necessario gli attrezzi);tutoraggio attraverso i compagni di classe; metodologie e strategie di insegnamento differenziate; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; controllo dell'apprendimento con verifiche orali e richiami; coinvolgimento in attività di gruppo; affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e responsabilità.</p>
<u>TESTI</u> <u>MATERIALI</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	<p>Sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti: esercitazioni pratiche e teoriche; individuali e di gruppo; attrezzature presenti in palestra, i piccoli attrezzi a disposizione, eventuali attrezzi di fortuna; gli allievi stessi come occasioni e strumento per se stessi o per i compagni; l'aula multimediale (PC) ;libri di testo.</p>

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
<b>Educazione motoria.</b>			<b>X</b>



# GRIGLIE DI VALUTAZIONE

di I, II, PROVA e del COLLOQUIO

**nel rispetto delle indicazioni previste nel DM n.769 del 26 Novembre 2018**



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### PRIMA PROVA – ITALIANO

### ESAME DI STATO

2018-2019

CANDIDATO.....CLASSE.....

<b>INDICATORE GENERALE</b>	Pt _____/60
<b>TIPOLOGIA</b> _____	Pt _____/40
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	Pt _____/100
<b>CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b>	Pt _____/20

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)

INDICATORI 1-2 (max 20 pt)				
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organicamente strutturati</b>	<b>10</b>	<b>Sufficienti</b>	<b>6</b>
	<b>Ordinati ed efficaci</b>	<b>9</b>	<b>Discontinui</b>	<b>5</b>
	<b>Ordinati</b>	<b>8</b>	<b>Dispersivi</b>	<b>4</b>
	<b>Adeguati</b>	<b>7</b>	<b>Disorganici</b>	<b>3-0</b>
<b>2. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Organizzate, articolate e originali</b>	<b>10</b>	<b>Schematiche ma nel complesso organizzate</b>	<b>6</b>
	<b>Organizzate, articolate e attente</b>	<b>9</b>	<b>Qualche incongruenza</b>	<b>5</b>
	<b>Organizzate e articolate</b>	<b>8</b>	<b>Disordinate</b>	<b>4</b>



	<b>Organizzate e abbastanza articolate</b>	<b>7</b>	<b>Incoerenti e disordinate</b>	<b>3-0</b>
<b>INDICATORI 3-4 (max 20 pt)</b>				
<b>3. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Lessico ricco e appropriato</b>	<b>10</b>	<b>Lessico povero</b>	<b>6</b>
	<b>Lessico pertinente e vario</b>	<b>9</b>	<b>Lessico con qualche imprecisione</b>	<b>5</b>
	<b>Lessico adeguato al contesto</b>	<b>8</b>	<b>Lessico improprio</b>	<b>4</b>
	<b>Lessico quasi sempre appropriato</b>	<b>7</b>	<b>Lessico improprio</b>	<b>3-0</b>
<b>4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Sintassi corretta, ortografia corretta e punteggiatura efficace</b>	<b>10</b>	<b>Sintassi semplicistica, ortografia e punteggiatura con qualche errore</b>	<b>6</b>
	<b>Sintassi corretta, ortografia e punteggiatura corrette</b>	<b>9</b>	<b>Errori di sintassi, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa</b>	<b>5</b>
	<b>Sintassi, ortografia e punteggiatura corrette</b>	<b>8</b>	<b>Sintassi, punteggiatura e ortografia scorrette</b>	<b>4</b>
	<b>Sintassi semplice ma corretta, ortografia e punteggiatura corrette, ma non sempre accurate</b>	<b>7</b>	<b>Gravissimi e numerosi errori di sintassi, punteggiatura e ortografia</b>	<b>3-0</b>



### INDICATORI 5-6(max 20 pt)

5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti culturali eccellenti	10	conoscenze e riferimenti sufficienti	6
	conoscenze e riferimenti culturali ottimi	9	conoscenze e riferimenti mediocri	5
	conoscenze e riferimenti buoni	8	conoscenze e riferimenti insufficienti	4
	conoscenze e riferimenti discreti	7	conoscenze e riferimenti gravemente insufficienti o inesistenti	3-0
6. 6 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Evidenti, significativi e originali	10	Presenti, ma non sempre evidenti e significativi	6
	Evidenti, significativi e articolati	9	Poco significativi, appena accennati	5
	Evidenti e significativi	8	Banali	4
	Abbastanza evidenti e significativi	7	Assenti	3-0
<b>TOTALE PT. (MAX 60)</b>				<b>...../60</b>

### TIPOLOGIA A

7A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna  (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto dei vincoli della consegna eccellente	10
	Rispetto dei vincoli della consegna ottimo	9
	Rispetto dei vincoli della consegna buono	8
	Rispetto dei vincoli della consegna discreto	7



<b>(max 10 pt)</b>	<b>Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente</b>	<b>6</b>
	<b>Rispetto dei vincoli della consegna mediocre</b>	<b>5</b>
	<b>Rispetto dei vincoli della consegna insufficiente/gravemente insufficiente/inesistente</b>	<b>4-0</b>
<b>8A.</b> <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b> <b>(max 10 pt)</b>	<b>Eccellente capacità di comprendere il testo</b>	<b>10</b>
	<b>Ottima capacità di comprendere il testo</b>	<b>9</b>
	<b>Buona capacità di comprendere il testo</b>	<b>8</b>
	<b>Discreta capacità di comprendere il testo</b>	<b>7</b>
	<b>Sufficiente capacità di comprendere il testo</b>	<b>6</b>
	<b>Mediocre capacità di comprendere il testo</b>	<b>5</b>
	<b>Insufficiente/gravemente insufficiente/inesistente capacità di comprendere il testo</b>	<b>4-0</b>
<b>9A.</b> <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b> <b>(max 10 pt)</b>	<b>analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica eccellente</b>	<b>10</b>
	<b>analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ottima</b>	<b>9</b>
	<b>analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona</b>	<b>8</b>
	<b>analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica discreta</b>	<b>7</b>
	<b>analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficiente</b>	<b>6</b>
	<b>analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica mediocre</b>	<b>5</b>



	<b>analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente</b>	<b>4-0</b>
<b>10A.</b> <b>Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)</b>	<b>Interpretazione eccellente</b>	<b>10</b>
	<b>Interpretazione ottima</b>	<b>9</b>
	<b>Interpretazione buona</b>	<b>8</b>
	<b>Interpretazione discreta</b>	<b>7</b>
	<b>Interpretazione sufficiente</b>	<b>6</b>
	<b>Interpretazione mediocre</b>	<b>5</b>
	<b>Interpretazione insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente</b>	<b>4-0</b>
<b>TOTALE PT. (max 40)</b>		<b>...../40</b>

### TIPOLOGIA B

<b>7b.</b> <b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max20pt)</b>	<b>Individuazione di tesi e argomentazioni eccellente</b>	<b>20</b>
	<b>Individuazione di tesi e argomentazioni ottima</b>	<b>18</b>
	<b>Individuazione di tesi e argomentazioni buona</b>	<b>16</b>
	<b>Individuazione di tesi e argomentazioni discreta</b>	<b>14</b>
	<b>Individuazione di tesi e argomentazioni sufficiente</b>	<b>12</b>
	<b>Individuazione di tesi e argomentazioni mediocre</b>	<b>10</b>
	<b>Individuazione di tesi e argomentazioni insufficiente, gravemente insufficiente, inesistente</b>	<b>8-0</b>
<b>8b.</b>	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi</b>	<b>10</b>



<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max10pt)</b>	<b>pertinenti eccellente</b>	
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ottima</b>	<b>9</b>
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti buona</b>	<b>8</b>
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti discreta</b>	<b>7</b>
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti sufficiente</b>	<b>6</b>
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti mediocre</b>	<b>5</b>
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti insufficiente/ gravemente insufficiente/ insistente</b>	<b>4-0</b>
<b>9b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)</b>	<b>Ampia, approfondita, articolata</b>	<b>10</b>
	<b>Esauriente, articolata</b>	<b>9</b>
	<b>Corretta</b>	<b>8</b>
	<b>Quasi corretta</b>	<b>7</b>
	<b>Superficiale, incompleta</b>	<b>6</b>
	<b>Imprecisa, limitata, scorretta</b>	<b>5</b>
	<b>Insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente</b>	<b>4-0</b>
<b>TOTALE PT. (max 40)</b>		<b>...../40</b>





<b>TIPOLOGIA C</b>		
<b>7c.</b> <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 20 pt)</b>	<b>Rispetto della traccia corretto, accurato e pertinente, intitolazione eccellente, paragrafazione efficace</b>	<b>20</b>
	<b>Rispetto della traccia corretto e pertinente, intitolazione e paragrafazione ottime</b>	<b>18</b>
	<b>Rispetto della traccia corretto, intitolazione e paragrafazione buone</b>	<b>16</b>
	<b>Rispetto della traccia quasi corretto, intitolazione e paragrafazione discrete</b>	<b>14</b>
	<b>Rispetto della traccia corretto ma con qualche imperfezione, intitolazione e paragrafazione imprecise</b>	<b>12</b>
	<b>Rispetto della traccia impreciso e non sempre corretto, intitolazione e paragrafazione inadeguate</b>	<b>10</b>
	<b>Mancato rispetto della traccia, intitolazione e paragrafazione scorretti o assenti</b>	<b>8-0</b>
<b>8c.</b> <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)</b>	<b>Esposizione eccellente, ben articolata e accurata</b>	<b>10</b>
	<b>Esposizione ottima e articolata</b>	<b>9</b>
	<b>Esposizione corretta e ben organizzata</b>	<b>8</b>
	<b>Esposizione discreta</b>	<b>7</b>
	<b>Esposizione sufficiente</b>	<b>6</b>
	<b>Esposizione mediocre e disordinata</b>	<b>5</b>
	<b>Esposizione insufficiente e scorretta/ gravemente insufficiente / inesistente</b>	<b>4-0</b>
<b>9c.</b> <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali(max 10)</b>	<b>Ampia, approfondita, articolata</b>	<b>10</b>
	<b>Esauriente, articolata</b>	<b>9</b>
	<b>Corretta</b>	<b>8</b>



pt)	<b>Quasi corretta</b>	<b>7</b>
	<b>Superficiale, incompleta</b>	<b>6</b>
	<b>Imprecisa, limitata, scorretta</b>	<b>5</b>
	<b>Molto imprecisa, gravi errori / Gravemente insufficiente, gravissimi errori/ inesistente</b>	<b>4-0</b>
<b>TOTALE PT.(max 40)</b>		<b>...../40</b>

**Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti )**

**Le prove sono state positive, i ragazzi non hanno avuto difficoltà.**

**Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)**

***Griglie di valutazione prove scritte elaborate nel rispetto delle indicazioni previste nel DM n.769 del 26 Novembre 2018***



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVA SCRITTA

### TECNICHE PROF. DEI SERVIZI COMMERCIALI

Anno scolastico 2018/2019

Alunno ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punteggi o max	I par te 2/3	II parte 1/3
<b>Conoscenza specifica degli argomenti richiesti e organizzazioni e dei contenuti 2.5/10</b>	Scarso	Produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze lacunose.	<b>0.50</b>		
	Insufficiente/Mediocre	Produce situazioni parzialmente coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze superficiali e non sempre corrette.	<b>1</b>		
	Sufficiente	Produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	<b>1.5</b>		
	Discreto/Buono	Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	<b>2</b>		



	Ottimo/Eccellente	Produce situazioni molto articolate, corrette, complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate.	2,5		
<b>Completezza nello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari 2.5/10</b>	Scarso	Non svolge il compito rispettando i vincoli della traccia	0		
	Mediocre	Svolge parzialmente il compito nel rispetto dei vincoli richiesti	0.50		
	sufficiente	Svolge il caso proposto in modo essenziale nel rispetto dei vincoli richiesti	1.5		
	Discreto-buono	Svolge correttamente il compito nel rispetto dei vincoli della traccia	2		
	Ottimo/Eccellente	Svolge in modo completo il caso proposto individuando relazioni interdisciplinari e spunti di originalità	2.5		
<b>Competenza specifica nell'utilizzo di procedure contabili e strumenti</b>	Insufficiente/Mediocre	Produce situazioni parzialmente coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze superficiali e non sempre corrette.	1		
	Sufficiente	Produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	2		



<b>tecnic e individuazione e della giusta strategia risolutiva</b>  <b>4/10</b>	Discreto/Buono	Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	<b>2.5</b>		
	Ottimo/Eccellente	Produce situazioni molto articolate, corrette, complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate.	<b>3</b>		
	Ottimo/Eccellente	Sa scegliere a applicare con sicurezza le tecniche, le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte.	<b>3.5</b>		
<b>Capacità critiche e capacità di utilizzo del linguaggio tecnico specifico e contributo di originalità</b>  <b>1.5/10</b>	Scarso	Si esprime in maniera scorretta e impropria.	<b>0</b>		
	Insufficiente/Mediocre	Espone con un linguaggio non sempre corretto e appropriato.	<b>0.5</b>		
	Sufficiente	Espone i contenuti in modo essenziale con un linguaggio semplice.	<b>0.75</b>		
	Discreto/Buono	Si esprime con un linguaggio tecnico appropriato e corretto.	<b>1</b>		
	Ottimo/Eccellente	Espone con proprietà di linguaggio tecnico in modo specifico, articolato e fluido.	<b>1.5</b>		
		<b>TOTALE PUNTEGGIO/VOTO</b>	<b>10</b>		



## Tecniche Prof. dei Servizi Commerciali

### Griglia di valutazione per Prova scritta simulate

Anno scolastico 2018/2019

Alunno ..... Classe.....Data.....

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punteggio max	I parte 2/3	II parte 1/3
<b>Conoscenza specifica degli argomenti richiesti e organizzazione dei contenuti 5/20</b>	Scarso	Produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze lacunose.	1		
	Insufficiente/Medio cre	Produce situazioni parzialmente coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze superficiali e non sempre corrette.	2		
	Sufficiente	Produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	3		
	Discreto/Buono	Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	4		



	Ottimo/Eccellente	Produce situazioni molto articolate, corrette, complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate.	5		
<b>Completezza nello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari 5/20</b>	Scarso	Non svolge il compito rispettando i vincoli della traccia	0		
	Mediocre	Svolge parzialmente il compito nel rispetto dei vincoli richiesti	2		
	sufficiente	Svolge il caso proposto in modo essenziale nel rispetto dei vincoli richiesti	3		
	Discreto-buono	Svolge correttamente il compito nel rispetto dei vincoli della traccia	4		
	Ottimo/Eccellente	Svolge in modo completo il caso proposto individuando relazioni interdisciplinari e spunti di originalità	5		
<b>Competenza specifica nell'utilizzo di procedure contabili e strumenti tecnici e individuazione della giusta</b>	Insufficiente/Mediocre	Produce situazioni parzialmente coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze superficiali e non sempre corrette.	2		
	Sufficiente	Produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	4		
	Discreto/Buono	Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	6		



<b>strategia risolutiva</b>  <b>7/20</b>	Ottimo/Eccellente	Produce situazioni molto articolate, corrette, complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate.	<b>7</b>		
<b>Capacità critiche e capacità di utilizzo del linguaggio tecnico specifico e contributo di originalità</b>  <b>3/20</b>	Scarso	Si esprime in maniera scorretta e impropria.	<b>0</b>		
	Insufficiente/Medio cre	Esponde con un linguaggio non sempre corretto e appropriato.	<b>1</b>		
	Sufficiente	Esponde i contenuti in modo essenziale con un linguaggio semplice.	<b>1.5</b>		
	Discreto/Buono	Si esprime con un linguaggio tecnico appropriato e corretto.	<b>2</b>		
	Ottimo/Eccellente	Esponde con proprietà di linguaggio tecnico in modo specifico, articolato e fluido.	<b>3</b>		
		<b>TOTALE PUNTEGGIO/VOTO</b>	<b>20</b>		

### **Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni**

La classe VA ha affrontato le prove scritte simulate con un certo impegno mostrando a volte alcune difficoltà nella gestione dei tempi per lo svolgimento dell'elaborato.

Gli esiti nel complesso sono stati positivi per la maggior parte degli alunni e adeguati agli obiettivi formativi definiti in fase di programmazione.

### **Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova**

La **seconda prova** ha carattere pratico e punta ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato.





La prova è strutturata in due parti:

- la prima parte è definita dal Ministero
- la seconda parte è predisposta sulla base del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica

La seconda parte della prova ha per oggetto una delle seguenti **tipologie**:

- a) definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati;
- b) analisi e soluzione di casi aziendali;
- c) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;
- d) individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti e dei servizi.

La seconda parte della prova fa riferimento alla disciplina Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali e propone situazioni operative della filiera di servizio e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione.



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Per accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa e dello studente

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
<b>Rielaborazione dei contenuti e linguaggio</b>	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
<b>Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche</b>	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
<b>Riflessione critica sulle esperienze</b>	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
<b>Attività ampliamento offerta formativa (Cittadinanza e A.S.L.)</b>	Riflessione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Riflessione sulle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
<b>Discussione delle prove scritte</b>	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
<b>TOTALE</b>					



## “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

ai sensi del D.L.vo 62 del 13 aprile 2017 ed in riferimento alla L.30.10.2008 n° 169 “ Cittadinanza e Costituzione”, alla successiva legge 23.11.2012 n° 222e alla C.M 27.10. 2010 n° 86, in cui si precisa che *“l’insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile di tutte le scuole, è un insegnamento con propri contenuti, che devono trovare un tempo dedicato per essere conosciuti e gradualmente approfonditi”*, e che tale insegnamento implica sia una dimensione integrata, ossia interna alle discipline dell’area storico-geografico sociale, sia una dimensione trasversale, che riguarda tutte le discipline.

La circolare esplicita anche aspetti che riguardano la valutazione, aggiungendo che Cittadinanza e Costituzione, *“pur se non è una disciplina autonoma e dunque non ha un voto distinto”, entra tuttavia a costituire il “complessivo voto delle discipline di area storico-geografica e storico-sociale, di cui essa è parte integrante e influisce nella definizione del voto di comportamento, per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all’interno della scuola, così come durante esperienze formative al di fuori dell’ambiente scolastico”*.

Punto di partenza sono le 8 competenze Chiave di cittadinanza ai sensi delle Raccomandazioni del Parlamento europeo del 18/12/2006 e dell’allegato al “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”, D.M. n. 139 del 22 agosto 2007.

COMPETENZE CHIAVE	CAPACITÀ DA CONSEGUIRE A FINE OBBLIGO SCOLASTICO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare a imparare</li> <li>• Progettare</li> </ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>▪ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>▪ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare</li> <li>• Collaborare/partecipare</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi</li> <li>▪ lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Risolvere problemi</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo allo stesso tempo quelli altrui , i limiti, le regole , le responsabilità</li> <li>▪ affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni</li> </ul>



	utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	<p>Essere capace di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>▪ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>▪ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle opinioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.</li> </ul>

**ESPERIENZE PROPOSTE ALLA CLASSE, ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE".**

Si sono realizzate attività sul tema "cittadinanza e costituzione" focalizzando l'attenzione sull'UDA progettata in particolare, per il triennio, sulle tematiche di seguito riportate in tabella:

**CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

<b>Ambiti</b>	<b>Articoli della Costituzione</b>	<b>Competenze di riferimento</b>	<b>Obiettivi formativi</b>	<b>Attività (Breve descrizione dei laboratori didattici)</b>
<b>IL LAVORO E L'IMPRESA</b>	<p><b>Articolo 35</b> La repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme e applicazioni</p> <p><b>Articolo 36</b> Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionale</p> <p><b>Articolo 37</b> La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e a parità di lavoro le stesse retribuzioni</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>Risolvere problemi</p>	<p>Individuare come i nuclei portanti della cultura economica intervengono a qualificare le politiche economiche nazionali ed internazionali</p> <p>Riconoscere in fatti e situazioni concrete i modi con cui il diritto al lavoro e alla libertà d'impresa sono</p>	<p>Esperienza lavorativa (progetti A.S.L.);</p> <p>Incontro con imprenditori del territorio;</p> <p>Incontro con qualche sindacalista o avvocato, esperto nel diritto dei lavoratori;</p> <p>Incontro con figure professionali femminili di rilievo.</p>



			espressione della dignità della persona e delle formazioni sociali all'interno delle quali sviluppa la propria personalità	
<b>L'EDUCAZIONE FINANZIARIA</b>	<b>Articolo 41</b> L'iniziativa economica, privata e libera		Compiere scelte consapevoli attraverso compiti di realtà e non essere oggetto di manipolazione da parte di persone che lucrano sull'ignoranza dei risparmiatori.	Invito di giovani imprenditori del luogo.  Associazione antiracket, convegni, incontri con esperti.



PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER  
L'ORIENTAMENTO 5<sup>A</sup>

“FARE IMPRESA A SCUOLA”

DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQFE DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
<p>Il progetto si è articolato in tre fasi consecutive per raggiungere in modo graduale obiettivi di crescente complessità e aderenza con il mondo del lavoro. fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di un concept;</li> <li>• Redazione del Business Plan per una Start – Up;</li> <li>• Realizzazione del piano, eventualmente mediante la costituzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camera di Commercio di Brindisi</li> <li>• CAAF CGIL di Brindisi</li> <li>• IFS- ImpresaFormativa Simulata</li> <li>• Programma Simul-Impresa di Ferrara</li> <li>• Presidente e dell'Ordine dei Dott. Commercialisti di Brindisi</li> <li>• Guardia di Finanza</li> <li>• Agenzia delle Entrate</li> </ul>	<p>Gli studenti vengono stimolati all'innovazione e all'imprenditorialità, sono guidati a sviluppare progetti, valutandone la fattibilità tecnica, economica e di mercato. Si crea a scuola un ambiente che riproduce gli incubatori di impresa, con business games e workshop e gli studenti presentano il concept in PPT o in word. Per tale fase sono state svolte ore di formazione in aula col supporto degli insegnanti curricolari.</p> <p>Gli studenti indagano sui possibili bisogni espressi dal mercato e riflettono sulle modalità per</p>	<p><b>Competenze tecnico professionali:</b></p> <p>1) Saper riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>2) Saper gestire i flussi informativi registrando ed archiviando documenti utilizzando adeguata strumentazione d'ufficio</p> <p>3) Saper svolgere attività connesse all'attuazione delle</p>	<p>Attraverso compiti della realtà lo studente percepisce e comprende in modo efficace tutte le attività svolte in ambienti formali e informali con la prospettiva di aver acquisito quelle competenze tecnico-professionali il cui profilo è quello di operatore tecnico dei servizi commerciali.</p> <p>Attraverso lo strumento comunicativo lo studente trasmette l'importanza dei risultati di apprendimento appresi come obiettivi formativi richiesti da soggetti che offrono opportunità lavorative nei vari contesti produttivi ;</p>



<p>one di un'Impresa in ambiente simulato.</p> <p>La simulazione di un 'impresa in laboratorio ha aiutato gli studenti ad analizzare la Responsabilità Sociale dell'impresa soprattutto riguardo all'utilizzo delle risorse umane e naturali analizzando l'impatto dell'attività economica sul territorio. Si vuole trasmettere il <i>valore di impresa</i> come strumento per lo sviluppo e organismo che crea ricchezza per l'intera comunità .</p> <p>Il percorso è stato strutturato come <b>UDA (Unità di Apprendimento)</b> tenendo conto di una metodologia didattica, L'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azienda COMAU (gruppo FCA) di Torino.</li> <li>• Punto vendita" THUN" di Auchan-Brindisi</li> <li>• Assindustria di Brindisi)</li> <li>• CONFEURO-CAF Labor di Brindisi</li> </ul>	<p>soddisfarli, osservando i prodotti e servizi già presenti sul mercato ed evidenziando le carenze del sistema, i bisogni non completamente soddisfatti, o nuovi bisogni non ancora espressi. Progettano un prodotto/servizio servendosi delle competenze tecniche che stanno acquisendo a scuola, e avviano lo studio della fattibilità tecnica ed economica. Acquisiscono le tecniche per la valutazione dei costi e dei risultati, per la gestione efficiente ed efficace dell'attività. Apprendono gli aspetti formali, gli adempimenti e la normativa di riferimento. Formalizzano il loro progetto tramite la redazione di un Business Plan.</p>	<p>rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi del settore.</p> <p>4) Saper elaborare un'idea per farne un prodotto o un servizio da offrire sul mercato ;</p> <p><b>Competenze organizzative e operative:</b></p> <p>1)Saper avere il coraggio di affrontare problemi e risolverli con orientamento ai risultati ;</p> <p>2) Avere spirito di iniziativa e imprenditorialità;</p> <p>3) Saper analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p><b>Competenze</b></p>	<p>l'intento è comprendere che il lavoro in ogni sua forma è un principio fondamentale del nostro ordinamento ma anche un bisogno umano, un valore irrinunciabile condizione di benessere individuale e collettivo.</p>
--	---	---	---	---



<p><b>”Alternanza Scuola Lavoro”</b> che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di “imparare facendo”, alternando periodi di studio in aula e periodo formativi in ambienti lavorativi in Aziende e in Enti istituzionali del territorio.</p>			<p><b>sociali:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Saper Essere motivato, attento e partecipe in ogni contesto;</li><li>2) Saper collaborare e lavorare in team nel gruppo-classe e sul luogo di lavoro</li></ol>	
			<p><b>Competenze linguistiche:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Saper comunicare nella madrelingua</li><li>2) Saper comunicare in lingua inglese e francese</li><li>3) Saper utilizzare il linguaggio informatico</li></ol>	

**Prof.ssa Anna Castiello**





## Allegato 1

### Lavoro dei dipartimenti e individuazione di nuclei tematici (macroaree) trasversali collegati a contenuti disciplinari

**Figure coinvolte:** Dirigente scolastico, Coordinatori di Dipartimento/Dipartimenti

**Fonti:** Indicazioni nazionali o Linee guida Professionali ed Istituti Tecnici, Quadri di riferimento, per la II prova scritta (DM 769 del 26.11.2018), snodi pluridisciplinari progettati dai Dipartimenti dei singoli Istituti.

Indirizzo di studio: Tecnica professionale dei servizi commerciali/pubblicitari

Nodi trasversali da inserire nel Documento e da utilizzare per la simulazione del colloquio

### Per la classe V A

1. Welfare
2. Il Lavoro
3. La Costituzione italiana
4. Il Progresso
5. Solidarietà e Diritti Umani
6. L'impresa
7. Il Limite
8. Realtà e Apparenza



## Allegato 2

Lavoro dei CCDCC e individuazione dei contenuti disciplinari afferenti ai nuclei tematici (macroaree) trasversali

**Figure coinvolte:** Consigli delle Classi V<sup>^</sup> (con particolare riferimento alle discipline affidate ai commissari interni ed esterni)

**Fonti:** nodi pluridisciplinari progettati dai Dipartimenti dei singoli Istituti, programmazioni / progettazioni dei Consigli di Classe



<b>Nucleo tematico (Macroarea)</b>  <b>V A</b>	<b>Italiano</b>	<b>Inglese</b>	<b>Storia</b>	<b>Tecn. Prof. serv. comm.</b>	<b>Diritto ed Economia</b>	<b>Tecniche della Comunicazione</b>
<b>N. 1</b> <b>IL WELFARE</b>	G.Ungaretti: "Sentimenti del tempo"	The Marketing Mix	Il crollo di Wall Street	Il reddito fiscale ed il calcolo dell'IRES e dell'IRAP	Il sistema di protezione sociale (Assistenza e previdenza sociale) art. 38 Costituz.	Consumi e TV
<b>N. 2</b> <b>IL LAVORO</b>	G. Verga: "Rosso Malpelo"	The four factors of production	Sfruttamento del lavoro minorile nell'Ottocento	Il conto economico civilistico e i costi della produzione	La tutela del lavoro e la legislazione sociale (art. 35 e 37 della Costituzione)	La comunicazione efficace
<b>N.3</b> <b>LA COSTITUZIONE ITALIANA</b>	S.Quasimodo: "È subito sera"	Advertising media	Dallo Statuto albertino al 1948	Il bilancio socio-ambientale	Art. 3 Costituz.- Principi di uguaglianza formale e sostanziale – tutela del lavoro femminile	Discriminazione e razzismo
<b>N. 4</b> <b>IL PROGRESSO</b>	Montale: "Piove"	How enterprises can grow	La Rivoluzione industriale	Analisi di bilancio	Il contratto di lavoro e il principio lavorista, art.li 4-39 Costit.	Il cinema come precipitato dell'innovazione tecnologica
<b>N. 5</b> <b>SOLIDARIETÀ E DIRITTI UMANI</b>	P. Levi: "Se questo è un uomo"	The sole trading	Discriminazione e razziale	Reddito civilistico e fiscale	La politica economica dello Stato-prestazioni a sostegno del reddito	Le barriere comunicative
<b>N. 6</b> <b>L'IMPRESA</b>	G.D'Annunzio: "Neorealismo"	Advertising media	Il secondo dopoguerra	Il sistema informativo di bilancio	Il contratto d'impresa	La Campagna pubblicitaria



<b>N. 7</b> <b>IL LIMITE</b>	Ungaretti: "Veglia"	The Marketing mix	Seconda Guerra mondiale (campi di sterminio)	I costi e le decisioni d'impresa	Principi e classificazioni e delle imposte	Confini e discriminazioni
<b>N. 8</b> <b>LA REALTÀ E L'APPARENZA</b>	Pirandello: (testo pirandelliano/l e maschere: crisi d'identità, "Il Fu Mattia Pascal)	How marketers persuade consumers	Il ventennio fascista	La comunicazione e aziendale	Elusione ed evasione fiscale	Internet come rivoluzione culturale

N:B: L'allegato 3 con l'individuazione di documenti da parte del CdC per la conduzione della simulazione del colloquio, nonché il dossier del Consiglio sono a disposizione della Commissione d'Esame presso la segreteria didattica della scuola, a testimonianza delle simulazioni svolte per il colloquio d'esame.